

Servizio relazioni internazionali e mobilità

Rapporto annuale 2021-2022

Versione 26/01/2023



Indice

1. Introduzione	3
2. I programmi di mobilità	4
2.1. I programmi di mobilità per studenti	4
2.1.1. La mobilità svizzera	4
2.1.2. Lo Swiss-European Mobility Programme (SEMP)	4
2.1.3. Lo scambio internazionale	4
2.1.4. Gli accordi di scambio strutturato	4
2.1.5. Il programma Freemover	4
2.1.6. L'Eurocampus	4
2.1.7. Le Summer Schools	4
2.1.8. I programmi di laurea congiunta/doppia laurea	5
2.2. I numeri relativi alla mobilità studentesca	5
2.3. I programmi di mobilità per docenti e personale amministrativo	6
2.3.1. Mobilità docenti	6
2.3.2. Mobilità del personale amministrativo	6
2.4. Borse di mobilità	6
2.5. Gestione della mobilità: Mobility Online	7
2.6. Le attività di promozione della mobilità	7
2.6.1. Attività per studenti in uscita	7
2.6.2. Attività per studenti in entrata	10
2.7. Valorizzazione	11
3. La rete di accordi nazionali e internazionali	13
3.1. Accordi di mobilità	13
3.2. Dichiarazioni d'intenti	13
3.3. Accordi di doppia laurea e di laurea congiunta	14
3.4. Altri tipi di accordi	14
3.5. Scholars at Risk (SAR)	14
4. Altri progetti	15
4.1. Borse d'eccellenza della Confederazione	15
4.2. Programma per studenti rifugiati meritevoli	15
4.3. Partecipazione ad attività di formazione continua	16
5. Partecipazione a gruppi di interesse	17
5.1. IRUS	17
5.2. Gruppo esperti swissuniversities	17
5.3. Scholars at Risk	17
5.4. Mobility Online User Group	17
6. Il team	18

1. Introduzione

L'internazionalità è parte strutturale dello spirito di USI, come si evince dalla ricchezza multiculturale dei suoi studenti e dei docenti provenienti da oltre 100 Paesi diversi. Tale ricchezza viene stimolata e rafforzata attraverso la stipula di accordi di collaborazione con rinomate università in tutto il mondo, così da offrire agli studenti e ai corpi amministrativo e professorale un ampio ventaglio di opportunità che spaziano dai meccanismi di mobilità tradizionale, ai programmi di scambio strutturato, fino ai percorsi di studio di doppia laurea e laurea congiunta.

Nella sua naturale evoluzione e strutturazione il *Servizio relazioni internazionali e mobilità* (da qui in poi "il Servizio") ha deciso, per la prima volta, di corredarsi di un rapporto annuale, allo scopo di rendere partecipi i lettori delle attività svolte e dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno accademico 2021-2022.

Si tratta di una scelta temporale non casuale in quanto l'anno appena terminato può essere considerato un punto di cesura tra un prima e un dopo, andando a rappresentare un nuovo inizio, dettato dai cambiamenti forzati indotti dalla pandemia.

Nel nostro ambito, il Covid-19 ha comportato una serie di limitazioni: su tutte l'impossibilità di effettuare scambi con le università partner di alcune nazioni e, di conseguenza, la mancata o parziale acquisizione di competenze interculturali che rappresentano invece il valore aggiunto intrinseco di un'esperienza all'estero. D'altro canto, ci ha obbligati a ripensare, anche in modo creativo, alle procedure e ai modelli, esplorare nuovi orizzonti, familiarizzare con nuove tecnologie, intavolare discussioni e mettere a punto nuovi accordi internazionali.

Ma l'aspetto più importante è sicuramente la rinnovata presa di coscienza dell'imprescindibilità, per l'ambito formativo universitario, della collaborazione internazionale. Ed è con questa convinzione, e in linea con il documento strategico messo a punto con il Rettore per l'Internazionalizzazione e adottato nel marzo 2021, che il Servizio ha progettato e realizzato le attività descritte in questo rapporto.

2. I programmi di mobilità

2.1. I programmi di mobilità per studenti

L'USI offre diverse tipologie di mobilità che gli studenti possono scegliere a seconda delle proprie aspettative e obiettivi individuali¹. In particolare,

2.1.1. La mobilità svizzera

Nella mobilità svizzera una convenzione quadro sulla mobilità degli studenti sottoscritta tra le dieci università svizzere e i due politecnici federali assicura il principio del riconoscimento dei semestri, dei programmi d'insegnamento e degli esami.

2.1.2. Lo Swiss-European Mobility Programme (SEMP)

A seguito della sospensione dei negoziati sulla partecipazione della Svizzera al programma Erasmus+, il Consiglio Federale, a partire dal 2014, ha elaborato una soluzione transitoria per garantire comunque la mobilità europea e le relative borse di studio. Le direttive e i fondi per la mobilità SEMP vengono erogati da Movetia, l'agenzia nazionale per la promozione degli scambi e della mobilità all'interno del sistema educativo svizzero².

2.1.3. Lo scambio internazionale

L'USI gode di diversi accordi bilaterali con prestigiose università al di fuori dell'Europa. Le nazioni rappresentate sono Argentina, Australia, Brasile, Cina, Giappone, Perù, Singapore, Russia e Stati Uniti.

2.1.4. Gli accordi di scambio strutturato

Alcuni programmi di studio USI hanno stipulato degli accordi strutturati di mobilità. Uno scambio strutturato è uno scambio dove lo studente segue un piano di studi già prestabilito o può scegliere tra una selezione di corsi pre-approvata, in modo tale da ottenere un'integrazione pedagogica completa tra i corsi erogati dalle due università.

2.1.5. Il programma Freemover

Lo studente interessato a trascorrere un periodo di studio presso un'università con la quale l'USI non ha un contratto bilaterale ha la possibilità di organizzare un soggiorno da sé, eventualmente appoggiandosi al Servizio.

2.1.6. L'Eurocampus

L'European Masters in Intercultural Communication (EMICC) è una rete accademica composta da USI e altre nove università europee specializzate in comunicazione interculturale. La rete propone un programma di studio interdisciplinare per un semestre, denominato Eurocampus, progettato per coloro che si preparano a una carriera nella quale la componente interculturale è rilevante.

2.1.7. Le Summer Schools

L'USI promuove regolarmente la mobilità nell'ambito di summer/winter school o altri programmi speciali di breve durata, organizzati dalle università partner. Partecipando a questo tipo di mobilità, gli studenti possono acquisire un numero limitato di crediti formativi.

¹ La lista degli accordi e delle università partner in vigore nell'anno accademico 2021/2022 è presentata nella sezione 3.1.

² Per maggiori informazioni si rimanda al sito: <https://www.movetia.ch/it/>.

2.1.8. I programmi di laurea congiunta/doppia laurea

Si tratta di accordi che consentono agli studenti selezionati nell'ambito di specifici programmi, messi a punto in collaborazione con determinate università partner, di ottenere un titolo rilasciato congiuntamente dall'USI e dall'università partner (laurea congiunta) oppure, insieme al titolo USI, il titolo di un'università straniera (doppia laurea).

2.2. I numeri relativi alla mobilità studentesca

Anno accademico 2021-2022

	ARC	ECO	COM	INF	Totale
Studenti USI in uscita					134
Mobilità svizzera	14	41	8	12	75
SEMP	15	22	20	2	59
Altri programmi di scambio ³	0	0	0	0	0
Studenti ospiti in entrata					141
Mobilità svizzera	1	8	0	0	9
SEMP	26	50	17	33	126
Altri programmi di scambio ⁴	2	3	1	0	6

Tabella 1: La mobilità studentesca in cifre.

Nonostante la mobilità extra-europea fosse praticamente ancora sospesa, l'anno accademico 2021-2022 ha fatto segnare un record per quanto riguarda la mobilità studentesca. Un aspetto interessante riguarda la distribuzione degli studenti tra i diversi tipi di mobilità. Mentre la maggior parte degli studenti provenienti dalle università partner ha effettuato un soggiorno all'USI nell'ambito del programma SEMP, gli studenti USI hanno scelto in maggioranza di trascorrere uno o più semestri presso un'altra università o una scuola politecnica svizzera. Le motivazioni alla base di questa scelta sono, con molta probabilità, le seguenti: innanzitutto, l'incertezza nell'attuazione di un soggiorno all'estero indotta dalla pandemia. In secondo luogo, l'eccellenza del sistema universitario e il plurilinguismo svizzeri fanno sì che molti studenti preferiscano vivere una mobilità, rimanendo all'interno del Paese. E, infine, gioca un ruolo decisivo l'elevato grado di internazionalità degli studenti USI, che sono già all'estero in qualità di studenti regolari. La tabella fornisce anche la distribuzione dei flussi in entrata e uscita a livello delle Facoltà USI.

Il grafico 1 mostra l'evoluzione della mobilità studentesca degli ultimi 5 anni. Le cifre non includono né i programmi congiunti, né i programmi di doppia laurea, né le *summer/winter schools*.

³ Rientrano in questa categoria gli accordi di scambio internazionale, il programma Freemover e Eurocampus. Gli studenti iscritti a programmi di laurea congiunta o doppia laurea non rientrano in questa tabella poiché direttamente gestiti dai rispettivi Decanati.

⁴ Rientrano in questa categoria gli accordi di scambio internazionale, il programma Freemover e Eurocampus. Gli studenti iscritti a programmi di laurea congiunta o doppia laurea non rientrano in questa tabella poiché direttamente gestiti dai rispettivi Decanati.

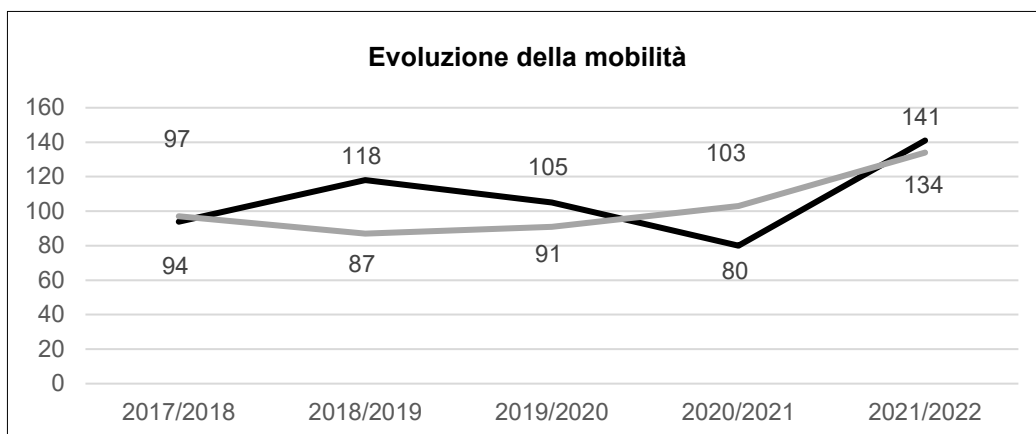


Grafico 1: Evoluzione della mobilità nel quinquennio 2017-2022.

2.3. I programmi di mobilità per docenti e personale amministrativo

2.3.1. Mobilità docenti

Oltre alla mobilità per fini di studio, l'agenzia nazionale Movetia promuove e finanzia anche la mobilità per quei docenti che, per finalità didattiche, decidono di trascorrere un periodo limitato di tempo presso un'università partner dell'USI, sia in Europa, sia nel resto del mondo. La mobilità docenti è possibile anche all'interno della Svizzera; in tal caso, non è previsto alcun sostegno finanziario dall'agenzia nazionale.

2.3.2. Mobilità del personale amministrativo

Simile alla mobilità docenti, il programma consente al personale amministrativo di usufruire di un periodo di formazione presso Istituti di istruzione superiore.

Questo tipo di mobilità mira al trasferimento di competenze, all'acquisizione di capacità pratiche e all'apprendimento di buone prassi. Permette inoltre di instaurare buoni rapporti con i colleghi di altre università.

La mobilità può essere svolta sotto forma di *Staff Week* o di *job shadowing*, previo accordo con l'università partner.

Nell'anno accademico 2021-2022 sono state finanziate 4 mobilità docenti in uscita, una mobilità docente in ingresso e una mobilità personale amministrativo in uscita.

2.4. Borse di mobilità

Nell'ambito del programma SEMP, l'USI stipula un contratto istituzionale con Movetia. La promozione della mobilità si attua a livello finanziario attraverso l'erogazione di borse agli studenti, ai docenti, ai collaboratori amministrativi, sia per flussi in entrata sia per quelli in uscita, come pure per scopi di soggiorno diverso (studio e/o pratica, insegnamento, formazione).

Per l'anno accademico 2021-2022 l'ammontare totale, in sede di rapporto intermedio⁵, è di 1'135'840 CHF. Dato che le voci principali di questo finanziamento sono le borse, e considerato il grafico 1, che mostra come l'anno considerato sia stato quello con i numeri

⁵ Gli importi sono attualizzati a seguito del rapporto intermedio e diventeranno definitivi in sede di rapporto finale (30 settembre 2023).

di mobilità maggiori, è evidente come questo sia l'importo più alto mai erogato da Movetia ricevuto per la gestione della mobilità all'USI.

2.5. Gestione della mobilità: Mobility Online

A partire da gennaio 2022 il Servizio ha iniziato a operare con il supporto di *Mobility Online*⁶, uno degli strumenti di gestione della mobilità più utilizzato a livello internazionale.

Grazie a Mobility Online il flusso di lavoro si è semplificato, andando a ridurre l'utilizzo della documentazione cartacea e a snellire e velocizzare talune procedure amministrative. Ne consegue come dall'introduzione di questo strumento informatico, le informazioni, la documentazione e le procedure da compiere dal momento dell'iscrizione fino al rientro dal periodo di mobilità siano trattate in modo centralizzato, sia lato studente, sia lato Servizio. Si è trattata di un'innovazione di rilievo considerato che nel corso dell'anno 2022 ben 379 candidature di studenti in ingresso e uscita siano state gestite attraverso la piattaforma.

2.6. Le attività di promozione della mobilità

2.6.1. Attività per studenti in uscita

Le attività per gli studenti intenzionati a svolgere un periodo di studio fuori sede sono molteplici e possono essere suddivise in due macro categorie: attività di promozione della mobilità e attività di sensibilizzazione e di sviluppo della consapevolezza. Qui di seguito, vediamo più nel dettaglio le attività svolte nell'anno considerato.

2.6.1.1. Attività di promozione della mobilità: il materiale cartaceo e digitale

A partire dal 2019 il Servizio, con l'aiuto del Servizio grafica, ha sviluppato un concetto grafico chiaro e riconoscibile. Il Servizio si è dotato di un'identità visiva univoca, in linea con l'immagine istituzionale USI.

Questa veste grafica si declina sui diversi materiali promozionali utilizzati:

Materiali stampati

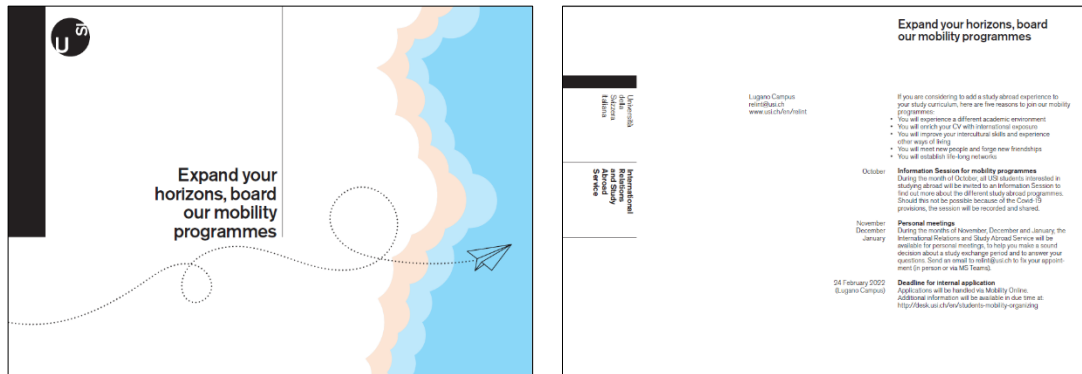
- Poster A3
- Cartoline A5
- Roll-up
- Adesivi
- Tovaglioli per la mensa
- Study Abroad Guide

Materiali digitali

- Wall paper per PC USI
- Header della newsletter "Come&Go"
- Video "5 reasons for a study abroad experience"
- Modello presentazione PowerPoint per sessione informativa
- Study Abroad Guide

⁶ Per maggiori informazioni: <https://www.sop-at.com/de/themen/software-loesungen-fuer-hochschulen/mobility-online>.

Di seguito un esempio (cartolina A5):



Cartolina A5 distribuita sui Campus, abbinata a poster e wallpaper sugli schermi dei PC USI.

La promozione della mobilità nell'anno accademico 2021-2022 ha chiaramente risentito degli effetti della pandemia. Si è quindi deciso di favorire una campagna prettamente digitale: sia la Study Abroad Guide, la guida ufficiale per l'organizzazione di un soggiorno di studio fuori sede, sia altre tipologie di materiale promozionale solitamente su supporto cartaceo non sono state stampate e distribuite ma, diversamente, fornite in formato digitale e pubblicate sul sito bilingue italiano/inglese del Servizio (www.relint.usi.ch).

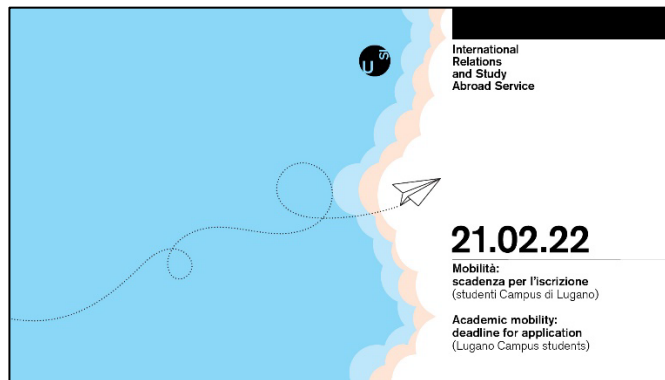
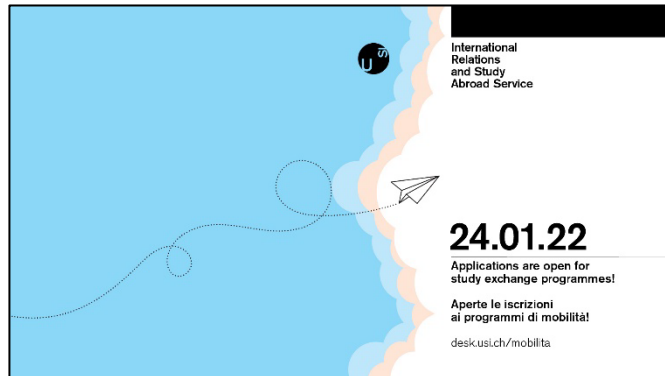
La consueta sessione informativa plenaria, che ha luogo solitamente in ottobre e il cui scopo è di fornire informazioni preliminari sulle procedure necessarie per l'organizzazione di un soggiorno di studio fuori sede, è stata registrata in due versioni (italiano e inglese) e messa a disposizione sul sito internet del Servizio.

Il Servizio, in linea con la più ampia iniziativa USI "We care. Take care", ha distribuito 600 mascherine monouso nei mesi di ottobre e novembre 2021, personalizzandole apponendo sull'involucro un adesivo con un codice QR, con link che portava alla sezione con le informazioni per gli studenti in uscita. Qui di seguito l'adesivo:



Adesivo per mascherine monouso con codice QR, 2021.

Le scadenze importanti sono inoltre state comunicate alla comunità USI tramite un *wall paper* dedicato sulle schermate dei PC, sull'arco di una settimana per ogni annuncio:



Il Servizio ha inoltre messo a punto un'edizione speciale della newsletter, inviata a tutti gli studenti USI e dedicata alla promozione della mobilità, contenente una panoramica completa di tutte le fonti informative a disposizione. La stessa è stata inviata una seconda volta, come promemoria, poco prima dell'apertura del bando.

2.6.1.2. Attività di promozione della mobilità: gli incontri con gli studenti

Una parte importante del lavoro del Servizio è l'interazione personale con gli studenti. Il Servizio offre infatti la possibilità di fissare degli incontri individuali per una consulenza personalizzata (oltre 40 consulenze personalizzate tra il novembre 2021 e il febbraio 2022).

2.6.1.3. Attività di sensibilizzazione e di sviluppo della consapevolezza

Un soggiorno di studio fuori sede non è solo un'esperienza accademica presso un'altra università e un'esperienza di vita in una città o nazione diversa dalla propria. La mobilità ha anche lo scopo di aiutare gli studenti ad acquisire competenze trasversali (*soft skills*), a sviluppare nuove sensibilità e ad arricchire il proprio curriculum vitae con nuovi strumenti di analisi critica e nuove prospettive.

In tale direzione il Servizio ha organizzato il workshop "The benefits of culture shock" tenuto dalla prof.ssa Jolanta Drzewiecka incentrato sui concetti legati al significato di cultura, sulle fasi dell'adattamento culturale e sul senso di comunità. 30 sono stati gli studenti partecipanti.

2.6.2. Attività per studenti in entrata

2.6.2.1. Campagna di promozione della mobilità

L'analisi dei rapporti degli studenti di mobilità presso USI ha evidenziato quali sono le ragioni che portano uno studente a scegliere l'USI come meta: l'ampia selezione di corsi in inglese, la relazione privilegiata con il corpo docenti, le condizioni ideali di studio, i corsi di italiano e cultura gratuiti, il servizio di consulenza personalizzato prima e durante gli studi, le attività ricreative per scoprire la regione, la posizione privilegiata nel centro dell'Europa: un polo che attrae i migliori talenti.

La campagna promozionale "7 ragioni per scegliere l'USI come destinazione di scambio" messa a punto dal Servizio prende spunto da queste considerazioni ed è stata riproposta anche nel 2021-2022. Flyer, cartoline, poster e un video scaricabile dal sito web del Servizio sono stati inviati alle università partner per le loro attività interne di promozione e rese disponibili in formato digitale e cartaceo agli studenti ospiti.

2.6.2.2. Attività di orientamento

Il Servizio non offre agli studenti ospiti soltanto un supporto informativo e pratico, ma sostiene e valorizza le attività di scoperta del territorio e di conoscenza reciproca, con l'obiettivo di rendere l'esperienza di mobilità gradevole e arricchente, non solo dal punto di vista accademico ma anche dal punto di vista di crescita personale.

Le consuete sessioni informative obbligatorie all'arrivo si sono tenute prima dell'inizio sia del semestre autunnale sia di quello primaverile in modalità virtuale, in linea con le regole imposte dagli organi di indirizzo. Durante questi incontri sono state fornite informazioni di carattere pratico, logistico e di orientamento, incluse le procedure di registrazione presso le autorità cantonali e comunali (permesso di soggiorno, cassa malati, controllo abitanti). Per la prima volta nel semestre primaverile 2022 si è inoltre deciso di organizzare una sessione preparatoria facoltativa online, un mese prima dell'inizio del semestre, per chiarire i numerosi dubbi che sorgono prima di un'esperienza di mobilità. L'Accademia di architettura ha effettuato le sessioni informative e l'immatricolazione in presenza adottando le misure antiCovid in atto.

A supporto delle attività di orientamento sono state realizzate una breve guida "Exchange students pocket guide" e una "Checklist", pubblicate sul sito del Servizio. Inoltre, il Servizio ha un "corso" dedicato sulla piattaforma iCorsi.

Per favorire la scoperta del territorio e il rapporto tra studenti, il Servizio collabora da alcuni anni con la sezione locale di Erasmus Students Network (ESN) avente come motto "studenti che aiutano studenti". Grazie alla loro ricca offerta di attività ed eventi gli studenti di scambio internazionali hanno la possibilità di conoscersi e scoprire il territorio. Nell'anno accademico considerato sono state organizzate, nel rispetto delle direttive antiCovid solo tre attività: 27 febbraio 2022, caccia al tesoro Foxtrail (una visita insolita della città di Lugano nella quale i partecipanti hanno dovuto decifrare codici e scoprire messaggi nascosti), 20 maggio 2022, escursione al Monte Generoso e 1 giugno 2022 aperitivo di chiusura al Lido di Lugano.

2.6.2.3. Corsi di lingua italiana

Oltre ai consueti moduli che vengono offerti nel corso dell'anno, gratuitamente, a tutta la comunità accademica, sono stati attivati anche dei summer campus e dei corsi intensivi nelle settimane precedenti l'inizio dei semestri autunnale e primaverile. In particolare, nell'anno accademico 2021-2022 il numero totale di corsi attivati è stato di 50, con un totale di 858 iscritti (studenti, accademici e collaboratori) di cui 592 partecipanti attivi, nei due campus di Lugano. Di questi, 425 hanno ottenuto il certificato di partecipazione (frequentando il 75% del corso e superando le prove finali).

2.7. Valorizzazione

Nell'ambito delle attività di valorizzazione e di garanzia della qualità gli strumenti principali sono stati i rapporti e i questionari degli studenti di mobilità in entrata e in uscita e il sondaggio di soddisfazione dei servizi.

Tutti gli studenti che hanno terminato un soggiorno di mobilità hanno elaborato un rapporto di soggiorno e compilato un questionario online.

Gli elaborati sono a disposizione di tutti gli studenti USI e ospiti, su una piattaforma accessibile con le proprie credenziali.

L'analisi svolta dal Servizio sui questionari ha fatto emergere le seguenti osservazioni:

Studenti in uscita

- La maggior parte degli studenti USI ha effettuato un soggiorno di scambio durante il 3. anno di Bachelor (33,3%) o il 2. anno di Master (47%), in linea con quanto previsto dai regolamenti e dai programmi di studio;
- Il 97,5% degli studenti ha avuto un riconoscimento completo dei crediti acquisiti in mobilità. Ciò significa che la mobilità, se ben preparata, non è un fattore che influisce sulla durata degli studi;
- Alla domanda "come giudichi l'esito accademico del tuo soggiorno" più dell'82% ha risposto scegliendo 4 o 5, su una scala da 1-5 con 1 valore minimo e 5 valore massimo. La media è di 4,21;
- Oltre all'aspetto accademico, si è chiesto che venisse valutato il soggiorno nel suo complesso, secondo la scala descritta sopra. La valutazione media delle risposte è 4,39; a significare che un soggiorno è un'esperienza che arricchisce non solo dal punto di vista accademico ma anche personale.

Studenti in entrata

- Analogamente agli studenti in uscita, la maggior parte degli studenti ospiti ha effettuato un soggiorno di scambio all'USI durante il 3. anno di Bachelor (31,4 %) o il 2. anno di Master (35,5%);
- I fattori maggiormente motivanti per un'esperienza di mobilità all'USI sono: l'esperienza internazionale, la possibilità di conoscere un nuovo Paese, l'aspetto accademico e quello culturale;
- Una domanda molto rilevante riguardava la qualità offerta dal Servizio. La totalità ha risposto scegliendo 4 o 5, su una scala da 1-5 con 1 valore minimo e 5 valore massimo. La media è di 4,57;
- Infine, si è chiesto agli studenti "Consigliaresti l'USI come meta per un soggiorno di mobilità?": il 97,5% ha risposto affermativamente al quesito.

Dal punto di vista dell'analisi interna, tra il 9 maggio e il 13 giugno 2022 si è svolto un sondaggio sui servizi agli studenti e al corpo accademico a cura del Servizio qualità. In totale hanno partecipato 1078 studenti e 314 collaboratori accademici. In termini percentuali rispetto al totale degli inviti, la partecipazione si situava sul 34% per gli studenti e sul 33% per gli accademici.

Per il Servizio le risposte sono state 1272 (non necessariamente complete su tutti i punti).

I due risultati principali sono stati:

- Il Servizio è conosciuto dal 53,2% dei partecipanti al sondaggio (la media dei servizi USI si attesta al 43%);
- Per quanto riguarda l'indice di soddisfazione, il 79% si è detto soddisfatto o completamente soddisfatto, a fronte di una percentuale del 74% dell'insieme dei servizi.

3. La rete di accordi nazionali e internazionali

Al fine di promuovere la cooperazione internazionale l'USI ha stipulato e rinnovato dichiarazioni d'intenti e accordi di formazione di tipo diverso con numerose università e altre istituzioni in tutto il mondo. Il Servizio rappresenta il contatto principale per il promotore dell'accordo, fornisce i modelli e il supporto nella stesura, nel rinnovo e nella conclusione degli accordi e mantiene un archivio dei documenti originali. Di seguito, una panoramica per l'anno considerato.

3.1. Accordi di mobilità

Nell'anno accademico 2020-2021 era giunto a scadenza il programma Erasmus per il periodo 2014-2020, e di conseguenza anche la maggior parte degli accordi bilaterali di scambio in Europa. Seguendo le direttive della Commissione Europea, anche Movetia ha deciso di accordare la possibilità del rinnovo tacito per un anno supplementare. Nell'anno accademico 2021-2022 si è quindi proceduto, in collaborazione con le Facoltà USI, alla rivalutazione di tutti gli accordi di scambio per il bando 2021-2027 e al rinnovo di quelli ritenuti ancora strategici, all'annullamento di quelli invece non più meritevoli e alla stipula di nuovi.

Al termine di questo processo l'USI contava 102 accordi con 83 università partner in 15 differenti paesi europei. A questi si sommano gli accordi di mobilità con le altre 9 università svizzere e i due politecnici federali e con 9 università in 7 paesi al di fuori dell'Europa (Australia, Cina, Russia, Argentina, Brasile, Stati Uniti, Perù).

Per quanto riguarda lo scambio strutturato, erano in vigore i seguenti accordi con:

- Shenzhen University, Cina, per il Bachelor in Comunicazione, specializzazione in Media e giornalismo;
- University of Southern Denmark, Danimarca, per il Master in Marketing and Transformative Economy e il Master in Corporate Communication;
- Hanken School of Economics, Finlandia, per il Bachelor in Economia e per il Bachelor in Comunicazione, specializzazione in Impresa, mercati e società;
- Leuphana University Lüneburg, Germania, per il Master in Corporate Communication;
- Virginia Tech, programma Linking Lives, Bachelor in Comunicazione, specializzazione in Impresa, mercati e società;
- KIT Kyoto Institute of Technology, Giappone, per il Master in Architettura.

Nel corso del 2022 si sono attivate le procedure per l'attivazione di quattro nuove collaborazioni internazionali.

3.2. Dichiarazioni d'intenti

Nel gennaio 2022 è stata stipulata una nuova dichiarazione d'intenti con l'Università di Pisa (che ha poi portato alla stipula di un accordo di doppia laurea, si veda paragrafo 3.3), mentre nel settembre 2021 è stata rinnovato l'accordo quadro con l'Università di Milano Bicocca, entrambi per una durata di 5 anni.

3.3. Accordi di doppia laurea e di laurea congiunta

I risultati principali sono stati la stipula di un nuovo accordo di doppia laurea in comunicazione a livello Bachelor con l'Università di Pisa, di due accordi di doppia laurea per il *Master of Science in Computational Science* con rispettivamente l'Università degli studi di Bologna e il Politecnico di Milano e il rinnovo dell'accordo per il rilascio di titolo congiunto *Cognitive Psychology in Health Communication* con l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

3.4. Altri tipi di accordi

Il WISH Workshop on International Social Housing è un workshop annuale che coinvolge un'università partner con l'intento di affrontare, tramite la progettazione architettonica, il tema dell'alloggio collettivo e sociale. Il workshop ha una profonda vocazione internazionale e cerca di instaurare una collaborazione accademica con tutti gli enti interessati (università partner, istituzioni politiche ed enti privati del paese ospitante). <http://www.wish.usi.ch>
Nell'edizione 2022 a Mayotte, dipartimento d'oltremare francese nell'Oceano Indiano situato all'estremità nord del canale del Mozambico, WISH si è posto l'obiettivo di indagare il rapporto tra nuovi possibili modelli abitativi, gli effetti dei cambiamenti climatici sull'economia locale, investigando – attraverso 8 progetti nella regione di Chirongui, votata a divenire nei prossimi anni la seconda area urbana più importante dell'isola – i sottili equilibri tra uomo e ambiente.

3.5. Scholars at Risk (SAR)

La libertà accademica e l'autonomia istituzionale sono considerati diritti essenziali per gli istituti di istruzione superiore al fine di adempiere alla loro missione. Essi sono i pilastri per un'istruzione di qualità e elementi fondamentali per condurre ricerche scientifiche di rilevanza internazionale. È fondamentale dunque che i ricercatori siano liberi di seguire le proprie idee e opinioni, di contribuire a discussioni aperte e di scegliere, secondo i valori delle istituzioni superiori, cosa proporre nel proprio insegnamento, ricerca o pubblicazione. La libertà accademica tuttavia non è un diritto garantito in molti Paesi.

Dal 2016 l'USI è membro della rete Scholars at Risk (SAR) e membro attivo della SAR Swiss Section (SAR Svizzera), il cui scopo è quello di proteggere gli accademici minacciati, prevenire gli attacchi alla comunità scientifica e promuovere la libertà accademica in tutto il mondo. Il Fondo nazionale svizzero finanzia le attività della sezione svizzera nell'ambito del suo schema di finanziamento per gli scambi scientifici.

L'anno accademico 2021-2022, caratterizzato dalla presa del potere da parte dei Talebani in Afghanistan e l'invasione dell'Ucraina in seguito, ha visto un incremento delle richieste di protezione. Il Servizio ha seguito 6 candidature per ricercatori o docenti provenienti da Afghanistan, Russia, Ucraina e Sudan ospitati presso l'Istituto Dalle Molle di Studi sull'Intelligenza Artificiale, l'Istituto di comunicazione e politiche pubbliche, l'Istituto di salute pubblica, l'Accademia di Architettura e la cattedra UNESCO dell'USI. Tutti i candidati hanno ricevuto i finanziamenti del Fondo nazionale svizzero per un periodo di riferimento di un anno.

Nel mese di maggio 2022 il Servizio ha coordinato "Stand for Afghanistan", un evento di solidarietà con il popolo afgano, organizzato dalla Comunità AFG Ticino. Per l'occasione, l'Istituto di Comunicazione e Politiche Pubbliche dell'USI e il Servizio hanno proposto una tavola rotonda aperta al pubblico dal titolo: "Afghanistan under the Taliban: No girls in high schools, no women in government decision-making positions. Where have all the women gone?"

4. Altri progetti

4.1. Borse d'eccellenza della Confederazione

Le borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri (ESKAS) sono borse di studio speciali assegnate a promettenti giovani ricercatori stranieri che intendono trascorrere un soggiorno in Svizzera sotto la supervisione accademica di un professore.

Le diverse tipologie di borse di studio comprendono: borse di dottorato (12 mesi, prorogabili fino a 36 mesi), borse di studio post-dottorato (12 mesi) e borse di ricerca (12 mesi).

Il servizio accoglienza per la gestione e il supporto dei borsisti federali che soggiornano presso l'USI, la SUPSI o altri istituti di ricerca con sede in Ticino è di responsabilità del Servizio.

Nell'anno accademico 2021-2022 sono stati seguiti 10 borsisti federali: 2 Post-doc, 1 borsa di ricerca, 3 dottorandi e 4 artisti (teatro e musica). I paesi di provenienza erano: Argentina, Iran, Italia e Polonia. L'importo totale delle borse versate è stato di 255'690 CHF.

4.2. Programma per studenti rifugiati meritevoli

Dall'anno accademico 2021-22, il Servizio promuove all'interno della comunità USI la discussione e l'approfondimento sul tema delle migrazioni, dell'accoglienza, e facilita l'accesso al percorso accademico a studentesse e studenti meritevoli riconoscendone l'appartenenza a gruppi sociali particolarmente vulnerabili.

L'USI opera in collaborazione con gli altri istituti svizzeri, con swissuniversities e le autorità federali e cantonali e con l'Unione Svizzera degli e delle universitari-e e con il Servizio In-Lav di SOS Ticino, l'organo cantonale incaricato dell'attuazione del Programma cantonale d'integrazione (PIC) per l'Agenda Integrazione Svizzera.

In particolare, USI offre l'accesso con statuto di uditori con agevolazione sulla tassa d'iscrizione a futuri studenti, studenti o persone formate appartenenti alle seguenti categorie: persone con statuto di protezione S, rifugiati e persone ammesse provvisoriamente (permesso F) e rifugiati riconosciuti (permesso B). Il Servizio ne garantisce l'assistenza e l'accompagnamento.

Nell'anno accademico 2021-22 hanno preso parte al programma due studenti: uno proveniente dall'Iran e uno proveniente dalla Turchia, che ha in seguito iniziato il Bachelor presso la Facoltà di scienze informatiche.

Nel febbraio 2022, allo scoppio del conflitto Russo-Ucraino, il Servizio è stato definito il punto di contatto dell'USI per la gestione delle numerose richieste che arrivavano da parte di studenti e ricercatori ucraini o provenienti dalle altre regioni toccate dal conflitto, desiderosi di continuare gli studi e le attività accademiche in un luogo sicuro (per le attività di ricerca e docenza riferirsi al punto 3.8).

Per quanto riguarda le immatricolazioni regolari ai programmi Bachelor e Master sono state prese in considerazione solo persone che erano già presenti sul territorio ticinese e già in possesso del permesso S.

Dall'inizio della crisi, sono giunte sul tavolo del Servizio circa 60 richieste.

4.3. Partecipazione ad attività di formazione continua

Il Servizio riconosce l'importanza della formazione continua e partecipa, laddove e quando possibile, a momenti dedicati alla crescita professionale del team.

Alcuni esempi:

- 28 settembre – 1 ottobre 2021 EAIE Community Exchange: conferenza virtuale.
- 7-10 giugno 2022: Mobility Online Community Event, Sofia, Bulgaria. Una settimana di formazione per gli utenti di Mobility Online organizzato da SOP, il fornitore del software.

Il team ha inoltre attivamente partecipato ai momenti formativi offerti da USI, come ad esempio, le *digital breakfast* per collaboratori.

5. Partecipazione a gruppi di interesse

5.1. IRUS

La rete IRUS (Relazioni Internazionali – Università Svizzere) comprende colleghe e colleghi dei servizi relazioni internazionali delle dieci università svizzere e dei due politecnici federali. La rete si riunisce 2 volte l'anno per una giornata in cui si condividono idee, problemi, soluzioni, sfide. È un momento di confronto molto importante e un'ottima opportunità per conoscersi meglio e rafforzare i rapporti tra colleghi.

Gli incontri IRUS nel periodo di riferimento sono stati:

- 11 novembre 2021, organizzazione da parte dell'Università di San Gallo, modalità virtuale
- 12 maggio 2022, organizzazione da parte dell'Università di Neuchâtel, in presenza

5.2. Gruppo esperti swissuniversities

La responsabile del Servizio partecipa alle attività del gruppo esperti di swissuniversities, che comprende i rappresentanti delle relazioni internazionali dei tre tipi di istituti di istruzione superiore. I membri sono stati designati dai rispettivi organi IRUS (Relazioni Internazionali – Università Svizzere), IRUAS (Relazioni internazionali – Scuole Universitarie Professionali della Svizzera), IRUTE (Relazioni internazionali – Alte Scuole Pedagogiche della Svizzera) e SUIM (Swiss Universities International Marketing Group). Il gruppo di esperti si riunisce tre volte l'anno e funge da gruppo di riflessione e da cassa di risonanza per la Delegazione alle Relazioni internazionali di swissuniversities.

I temi principali affrontati nell'anno accademico 2021-2022 sono stati: i programmi di cooperazione internazionale e mobilità, la revisione totale dell'ordinanza sulla cooperazione internazionale e la mobilità nel settore dell'istruzione, della formazione professionale, della gioventù e della mobilità, l'emergenza Ucraina, il coordinamento con il gruppo di riferimento e con il gruppo strategico.

5.3. Scholars at Risk

Il Servizio partecipa come membro attivo della sezione svizzera della rete Scholars at Risk (SAR Swiss Section).

Le sedute si svolgono due volte all'anno con la possibilità di istituire sedute straordinarie su tematiche specifiche; gli incontri per il periodo di riferimento si sono tenuti il 2 novembre 2021 e il 31 marzo 2022 presso le Swiss Academies of Arts and Sciences a Berna.

5.4. Mobility Online User Group

Nel 2021 è stato istituito un gruppo di lavoro composto dalle colleghe e colleghi dei servizi delle relazioni internazionali delle università svizzere che utilizzano Mobility Online come strumento di gestione della mobilità. Il Servizio è stato invitato a farne parte a inizio 2022 e ha partecipato a un primo incontro in data 21 marzo 2022. Il gruppo di lavoro si riunisce una o due volte l'anno (o secondo necessità) per discutere dei problemi, delle strategie e delle soluzioni trovate nell'ambito dell'utilizzo di questo software.

6. Il team



Arianna Imberti Dosi
Responsabile



Fabiana Bernasconi
Collaboratrice, Campus di Mendrisio



Ilaria Juon
Collaboratrice, Campus di Lugano



Maurizia Ruinelli
Collaboratrice, Campus di Lugano

Il team si avvale inoltre del supporto di uno studente durante l'anno accademico, a supporto delle attività degli studenti in entrata e di progetti puntuali.

Contatti

Servizio Relazioni internazionali e mobilità
Università della Svizzera italiana
Via Buffi 13
6900 Lugano
Svizzera

e-mail relint@usi.ch
web www.usi.ch/relint

